

REGOLAMENTO DI GARA

TROFEO REGIONALE OPES ARRAMPICATA SPORTIVA

Stagione 2026/2027

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento del Trofeo Regionale OPES di Arrampicata Sportiva per la stagione agonistica 2026/2027.

Il Trofeo ha carattere **promozionale** e ha l'obiettivo di favorire la diffusione dell'arrampicata sportiva, incentivando la partecipazione degli atleti, soprattutto delle categorie giovanili, e permettendo loro di vivere un'esperienza agonistica in un contesto sicuro, inclusivo e adeguato al proprio livello.

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Organizzazione del Trofeo

Il Trofeo Regionale OPES si articola in una serie di competizioni di disciplina Boulder e/o Lead organizzate durante la stagione 2026/2027.

Ogni anno verrà nominato un Organizzatore del Trofeo che si occuperà di stabilire il calendario gare per l'anno corrente.

Le singole tappe sono poi organizzate in collaborazione fra l'Organizzatore del Trofeo e le società sportive ospitanti secondo quanto previsto dal presente regolamento e dalle disposizioni comunicate dall'organizzazione del Trofeo.

Le modalità specifiche di svolgimento di ogni singola tappa, compatibilmente con il presente regolamento, potranno essere adattate in funzione del numero degli iscritti, delle caratteristiche della struttura e delle esigenze organizzative e di sicurezza.

Art. 2 – Categorie

Le categorie previste per l'anno 2026/2027 sono:

- U9 (2019/2020)
- U11 (2017/2018)
- U13 (2015/2016)
- U15 (2013/2014)
- Assoluti (prima del 2012 compreso)

La categoria U9 è a **genere misto**.

Le categorie U11, U13, U15 e Assoluti sono suddivise in:

- Maschile
 - Femminile
-

Art. 3 – Ammissione alle gare

Possono partecipare alle gare gli atleti regolarmente tesserati OPES secondo le modalità previste dall'ente e dalle società organizzatrici. Inoltre sarà possibile partecipare come ospiti pagando un tesseramento giornaliero la cui entità viene decisa direttamente dall'Organizzatore del Trofeo Regionale e che andrà pubblicata nel programma di ogni tappa.

L'ammissione alla competizione è subordinata alla corretta iscrizione entro i termini previsti e al pagamento della quota di partecipazione.

Art. 4 – Iscrizione

Le modalità di iscrizione verranno decise dall'Organizzatore del Trofeo Regionale e comunicate di volta in volta sul programma di ogni tappa.

In generale, il termine ordinario per le iscrizioni è fissato sempre alle **ore 20:00 del terzo giorno precedente la gara** (se gara domenica, termine giovedì alle 20).

La quota di iscrizione è:

- **€ 15,00** per atleta e per singola disciplina, se l'iscrizione viene effettuata entro il termine ordinario;
- **€ 18,00** per le iscrizioni tardive, qualora accettate dall'organizzazione.

L'organizzazione si riserva la facoltà di non accettare iscrizioni tardive qualora queste non siano compatibili con le esigenze organizzative della gara.

Art. 5 – Cancellazione e assenza

La cancellazione dell'iscrizione è gratuita qualora comunicata entro il giorno precedente la gara.

In caso di assenza senza preventiva comunicazione, la quota di iscrizione rimane a debito dell'atleta nei confronti della società ospitante.

La società ospitante potrà, a propria discrezione, decidere se rivalersi o meno sull'atleta per tale importo (sia nel caso il pagamento sia stato fatto in anticipo, sia nel caso il pagamento fosse ancora da eseguirsi).

Art. 6 – Figure Istituzionali e ruoli ufficiali

Per lo svolgimento della competizione sono previste le seguenti figure (per una descrizione più ampia dei ruoli delle figure istituzionali previste si veda in appendice [ALLEGATO A](#):

Organizzatore Trofeo

È responsabile dell'organizzazione delle tappe (nomine ruoli, programmi ecc), del calendario annuale (evitando il più possibile la sovrapposizione con altre gare del circuito FASI). Ricerca gli sponsor per i premi delle varie tappe e si occupa della comunicazione e della pubblicità degli eventi.

Direttore di gara

È nominato dalla società ospitante. È responsabile della direzione generale della competizione e delle decisioni relative alle questioni regolamentari e organizzative che si presentino durante lo svolgimento della gara.

Il direttore di gara può adottare le decisioni necessarie a garantire sicurezza, regolarità e corretto svolgimento della competizione. E' inoltre responsabile della gestione del pubblico e della comunicazione necessaria al corretto svolgimento della gara (inizio fine turni, informazioni di servizio ecc).

Presidente di Giuria

È nominato dall'Organizzatore del Trofeo (che può nominare anche se stesso come pdg). È il responsabile del corretto svolgimento della gara, nonché responsabile dei giudici di gara.

Giudice di gara

Sono nominati dal direttore di gara e confermati dal Presidente di Giuria. Si occupano di giudicare i blocchi e le vie in maniera imparziale secondo i regolamenti ufficiali.

Responsabile Tracciatore

È responsabile della tracciatura e della corretta predisposizione dei blocchi e delle vie di gara. Dovrà essere presente durante tutto lo svolgimento della gara.

Elaboratore dati e classifiche

È incaricato della gestione dei dati inseriti dagli atleti e dai giudici, nonché della stesura e pubblicazione delle classifiche.

Assicuratori

Nelle gare Lead gli assicuratori sono messi a disposizione dalla società ospitante e devono essere adeguatamente qualificati e abilitati a svolgere il ruolo di assicuratore.

La verifica dei requisiti e dell'idoneità degli assicuratori è di competenza del Direttore di Gara, prima dell'inizio della competizione.

Team Manager

I Team Manager accompagnano e assistono gli atleti della propria società secondo le modalità stabilite dalla società ospitante e dal direttore di gara.

Art. 7 – Zona di gara

L'accesso alla zona di gara è consentito esclusivamente alle figure facenti parte dell'organizzazione sopra elencate, e dagli atleti partecipanti al turno di gara in svolgimento.

Le modalità di accesso alla zona di gara possono essere adattate in funzione delle caratteristiche della struttura e della gestione della competizione. La gestione delle zone di gara spetta al Direttore di Gara.

Art. 8 – Tracciatura

La tracciatura delle competizioni dovrà essere effettuata, preferibilmente, da un **tracciatore FASI ufficiale**.

In deroga, la tracciatura potrà essere affidata a una persona direttamente indicata dall'Organizzatore del Trofeo.

La tracciatura dovrà tener conto di:

- le caratteristiche e alle dimensioni della struttura;
- le altezze massime considerate per le differenti categorie, ossia 3 metri per U9, U11 e U13; 3,5 metri per U15 e 4,5 m per gli Assoluti;
- la sicurezza degli atleti e la prevenzione del rischio di infortunio limitando movimenti considerati usuranti o lesivi;

- la corretta progressione della difficoltà;
- la possibilità per tutti gli atleti di affrontare adeguatamente i blocchi e le vie come descritto dalle linee guida nell'ALLEGATO D (tabella con blocchi minimi richiesti per le varie categorie e indicazioni generali di tracciatura);
- alla determinazione di una classifica univoca e ben distribuita.

In particolare, considerato il carattere **PROMOZIONALE** del Trofeo, la tracciatura non dovrà essere finalizzata esclusivamente alla selezione dei migliori atleti, ma dovrà permettere a tutti i partecipanti di affrontare la competizione in maniera positiva e di portare a casa un risultato dignitoso e coerente con il proprio livello.

Art. 9 – Sicurezza e attrezzatura

- È obbligatorio utilizzare calzature specifiche da arrampicata.
- È vietato arrampicare a piedi nudi.
- È vietato utilizzare ginocchiere o gomitiere durante la competizione.
- La **magnesite liquida è sempre ammessa**.
- La **magnesite in polvere non è ammessa**.
- La **magnesite in polvere contenuta in apposita pallina è ammessa** esclusivamente nelle gare Lead.

Nelle gare Lead:

- l'imbrago deve essere personale dell'atleta (o affittato in loco dalla società ospitante);
 - corde e attrezzature necessarie all'assicurazione devono essere messe a disposizione dalla società ospitante.
 - l'assicurazione deve essere effettuata da personale qualificato e abilitato, la cui idoneità è verificata dal Direttore di Gara.
 - è **fortemente consigliato l'utilizzo del casco**.
-

PARTE II – BOULDER

Art. 10 – Struttura delle tappe Boulder

La gara Boulder prevede un unico **turno di qualificazione**.

Non sono previste, di norma, semifinali o finali.

Il direttore di gara può tuttavia prevedere, esclusivamente per la categoria **Assoluti**, un eventuale turno di finale secondo quanto previsto dall'Art. 19.

Art. 11 – Numero di blocchi

Il turno di qualificazione prevede un numero di blocchi compreso tra **8 e 20**.

Almeno **2 blocchi per categoria** dovranno essere sottoposti a giudizio diretto.

I restanti blocchi saranno gestiti mediante sistema di **autocertificazione**.

Art. 12 – Blocchi giudicati

Nei blocchi giudicati:

- vengono assegnati **Top e Zone**;
 - vengono conteggiati i tentativi;
 - la validità della salita e dei punteggi viene determinata dal giudice nel rispetto dei regolamenti definiti in appendice nell' ALLEGATO B.
-

Art. 13 – Blocchi autocertificati

I blocchi autocertificati vengono registrati direttamente dall'atleta, da un accompagnatore o da un team manager.

Per tali blocchi:

- Viene registrato il Top in autonomia (e la zona se previsto dall'organizzatore regionale).
 - **non vengono conteggiati i tentativi.**
-

Art. 14 – Durata del turno Boulder

La durata del turno di gara viene stabilita di volta in volta in funzione del numero degli iscritti e delle caratteristiche organizzative della competizione.

La durata minima è:

- **1 ora** per U9, U11, U13 e U15;
- **1 ora e 30 minuti** per Assoluti.

La durata effettiva della gara sarà comunicata prima dell'inizio del turno.

Art. 15 – Regole tecniche Boulder

Per tutte le definizioni tecniche relative alla modalità di esecuzione dei blocchi si applicano le regole citate nell'ALLEGATO B. In particolare, si fa riferimento alle disposizioni relative a:

- Partenza valida e top valido;
 - presa controllata e presa utilizzata;
 - bordi della parete;
 - fori e componenti della struttura;
 - elementi strutturali;
 - condizioni di validità del tentativo;
 - modalità di giudizio.
-

Art. 16 – Classifiche Boulder

Per i blocchi giudicati la classifica viene determinata secondo i criteri:

1. numero di Top. A parità vince chi ha più top di blocchi giudici;
 2. numero di Zone. In caso di parità ha precedenza chi ha più zone di blocchi giudici;
 3. numero di tentativi necessari per ottenere i Top;
 4. numero di tentativi necessari per ottenere le Zone.
-

Art. 17 – Pari merito

In caso di pari merito nella classifica di qualificazione, gli atleti mantengono la medesima posizione.

Qualora il pari merito incida sull'accesso ad un eventuale turno successivo, il direttore di gara potrà a disporre uno spareggio come riterrà più opportuno.

Art. 18 – Classifica

A fine di ogni turno, la persona incaricata a ricoprire la carica di Elaboratore Dati redige e pubblica le classifiche.

Art. 19 – Eventuale finale Assoluti

Il direttore di gara può decidere di prevedere un turno di finale per la categoria Assoluti.

La finale sarà composta da un massimo di **6 atleti**.

La finale sarà disputata su un numero di blocchi compreso tra **2 e 4**, a vista.

Le modalità precise di svolgimento della finale, l'ordine di partenza e i criteri di classifica saranno comunicati a cura del Direttore di Gara.

PARTE III – LEAD

Art. 20 – Struttura della gara Lead

La gara Lead prevede:

- un turno di qualificazione su **2 vie flash**;
- un turno di finale su **1 via a vista**.

Non è prevista una semifinale.

Art. 21 – Vie di qualificazione

Le vie di qualificazione **sono in modalità Flash**.

Per le categorie U15 in su, al fine di consentire a tutti gli atleti di affrontare le vie in modalità Flash nelle medesime condizioni, il Tracciatore dovrà rendere disponibile, entro la sera precedente la gara, un video delle salite attraverso i canali ufficiali indicati dall'organizzazione. Il video dovrà essere accessibile a tutti gli atleti interessati.

Ogni atleta dispone di un tempo massimo per effettuare la salita di ciascuna via di **4 minuti, estendibile fino a 6 minuti** a discrezione del pdg.

Tra la salita delle due vie sarà previsto un **intervallo di riposo**, la cui durata sarà stabilita dall'organizzazione in funzione della gestione della gara. Tale intervallo non potrà in ogni caso essere **inferiore a 15 minuti**.)

Art. 22 – Modalità di salita per categoria

Le categorie U9, U11 e U13 effettuano la salita delle vie **in Top Rope**.

Gli atleti U15 e Assoluti possono scegliere, per ciascuna via, se effettuare la salita:

- da primi di cordata;
- in Top Rope.

Ai fini della classifica, agli atleti che effettuano la salita da primi di cordata viene automaticamente attribuito un punteggio superiore rispetto agli atleti che effettuano la salita in Top Rope, indipendentemente dal punteggio ottenuto sulla via.

Art. 23 – Via di finale

La finale viene disputata su una singola via in modalità **A vista**.

L'atleta dispone dello stesso tempo previsto per le vie di qualificazione.

Le definizioni di flash, a vista, modalità di visione della via e modalità di svolgimento della salita sono quelle previste dal regolamento citato nell'ALLEGATO B.

Art. 24 – Regole tecniche Lead

Per tutte le definizioni tecniche relative alla salita Lead si applicano le disposizioni del regolamento FASI agonistico vigente.

In particolare, sono integralmente richiamate le definizioni relative a:

- presa tenuta;
 - presa utilizzata/valorizzata;
 - presa TOP;
 - sequenza delle prese;
 - presa non appartenente al percorso;
 - condizioni di fine della prova;
 - utilizzo dei rinvii;
 - presa di sicurezza;
 - Z-clip;
 - utilizzo dei fori della parete;
 - utilizzo dei fori dei bulloni;
 - utilizzo dei bordi della parete;
 - utilizzo di elementi vietati;
 - modalità di valutazione della prestazione.
-

Art. 25 – Assicurazione

L'atleta deve utilizzare un'imbracatura personale.

L'attacco della corda all'imbracatura deve essere realizzato tramite nodo ad otto passante in entrambe le asole ventrali e cosciali dell'imbrago.

La società ospitante deve mettere a disposizione corde e attrezzatura necessaria all'assicurazione.

L'assicuratore deve essere un istruttore riconosciuto e, prima dell'inizio di ogni salita, deve verificare la corretta predisposizione e il corretto funzionamento del sistema di assicurazione e del nodo dell'atleta.

Deve essere garantita una modalità di assicurazione dinamica e sicura.

Art. 26 – Punteggio delle vie

A ciascuna presa della via viene preventivamente assegnato un punteggio secondo la sequenza definita dal Tracciatore. Prima dell'inizio del turno di gara, il Tracciatore dovrà predisporre la TOPO (schema della via), con le prese numerate secondo la corretta sequenza, e consegnarlo al PDG e ai giudici di via.

Le prese vengono valutate come da ART 15:

- **presa controllata**;
- **presa utilizzata**, indicata con il relativo valore intermedio "+".

Il sistema di punteggio progressivo sarà quello descritto nel regolamento FASI agonistico, opportunamente predisposto dal tracciatore per la singola via di gara.

Art. 27 – Classifica di qualificazione Lead

Il risultato della qualificazione sarà determinato sulla base della media geometrica dei punteggi dati dal posizionamento ottenuti sulle singole vie. In caso di pari merito in una via, il punteggio viene assegnato facendo la media aritmetica fra le posizioni occupate dagli atleti.

Esempio. Ho tre atleti a pari merito in posizione 2, verrà assegnato ad ognuno di loro il punteggio di $(2+3+4)/3=3$.

Art. 28 – Classifica finale Lead

La classifica finale viene determinata in base al risultato ottenuto sulla via di finale.

In caso di parità, viene preso in considerazione il risultato ottenuto nel turno di qualificazione. In caso di parità nelle qualifiche si utilizza come criterio di spareggio il tempo di salita della via di finale.

PARTE IV – INCIDENTI TECNICI

Art. 29 – Incidente tecnico

È considerato "incidente tecnico" qualsiasi evento che possa compromettere la prestazione dell'atleta e che non sia dovuto alla condotta dell'atleta stesso.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- una presa del percorso che si gira;
- un atleta soggetto ad un infortunio;
- un rinvio o un moschettone posizionato in maniera errata;

Boulder

Nel caso in cui durante il turno gara venga decretato il verificarsi di un incidente tecnico:

- in qualificazione il tentativo è annullato e potrà essere proseguito dall'atleta dopo la risoluzione dell'incidente tecnico senza penalità;
- in un eventuale turno a tempo il tempo viene interrotto per la risoluzione dell'incidente e l'atleta ha diritto a recuperare il tempo perso.

Lead

Nel caso in cui durante il turno gara l'atleta, a causa di un incidente tecnico, si trovi in una posizione di pericolo o vietata, avrà diritto di tentare nuovamente la salita con un tempo di recupero massimo di 20 minuti.

Nel caso in cui l'atleta sia caduto e sostenga che la caduta sia dipesa da un incidente tecnico, sarà il direttore di gara o il responsabile tecnico da questi delegato a stabilire l'effettiva esistenza dell'incidente.

PARTE V – CLASSIFICHE DEL TROFEO

Art. 30 – Classifica generale regionale

Durante la stagione viene elaborata la classifica generale regionale, sommando per ogni atleta i risultati ottenuti nelle varie tappe.

Le classifiche sono elaborate separatamente per le categorie previste dal presente regolamento.

Art. 31 – Classifica tappa singola

I punteggi di ogni singola tappa verranno assegnati secondo il punteggio utilizzato da World Climbing:



TABLE 1
BASE POINTS

Rank	Points	Rank	Points	Rank	Points	Rank	Points
1st	1000	21st	145	41st	14	61st	4
2nd	805	22nd	130	42nd	13	62nd	4
3rd	690	23rd	120	43rd	12	63rd	4
4th	610	24th	105	44th	11	64th	3
5th	545	25th	95	45th	11	65th	3
6th	495	26th	84	46th	10	66th	3
7th	455	27th	73	47th	9	67th	3
8th	415	28th	63	48th	9	68th	3
9th	380	29th	56	49th	8	69th	2
10th	350	30th	48	50th	8	70th	2
11th	325	31st	42	51st	7	71st	2
12th	300	32nd	37	52nd	7	72nd	2
13th	280	33rd	33	53rd	7	73rd	2
14th	260	34th	30	54th	6	74th	2
15th	240	35th	27	55th	6	75th	1
16th	220	36th	24	56th	6	76th	1
17th	205	37th	21	57th	5	77th	1
18th	185	38th	19	58th	5	78th	1
19th	170	39th	17	59th	5	79th	1
20th	155	40th	15	60th	4	80th	1

Art. 32 – Premiazioni

Al termine di ciascuna gara saranno premiati gli atleti secondo le categorie previste dall'Art 2.

Al termine del Trofeo saranno assegnati i riconoscimenti relativi alla classifica generale regionale.

Art. 33 – Qualificazione alla fase nazionale

Ogni regione ha diritto ad un numero definito di posti per l'accesso alle fasi nazionali.

Si qualificano la metà più uno dei partecipanti complessivi di ogni categoria per un massimo di 10 atleti qualificati.

Ogni categoria di ogni regione avrà diritto ad un posto aggiuntivo ogni 10 ulteriori partecipanti oltre il ventesimo.

Esempio: 10 partecipanti= 6 qualificati; 20 partecipanti = 10 qualificati; 30 partecipanti=11 qualificati).

PARTE VI – COMPORTAMENTO E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 34 – Comportamento degli atleti

Gli atleti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti:

- degli altri atleti;
- degli accompagnatori;
- degli organizzatori;
- del personale della struttura;
- dei tracciatori;
- degli assicuratori;
- del direttore di gara.
- dei giudici di gara e del pdg

Comportamenti gravemente irrispettosi, scorretti o tali da compromettere la sicurezza della competizione possono comportare l'allontanamento dalla gara e/o la squalifica dell'atleta, su decisione del direttore di gara.

Art. 35 – Segnalazione di problematiche

Non è previsto un sistema formale di ricorso.

Eventuali contestazioni, problematiche o irregolarità relative allo svolgimento della competizione dovranno essere segnalate **tempestivamente al Presidente di Giuria** esclusivamente dal Team Manager o, in sua assenza, da un rappresentante della società di appartenenza dell'atleta.

Il Presidente di Giuria valuterà la situazione e assumerà la decisione ritenuta più opportuna per garantire la regolarità e la sicurezza della competizione.

La decisione assunta dal Presidente di Giuria è definitiva e non sono previsti ulteriori gradi di ricorso nell'ambito della singola competizione.

Art. 36 – Variazioni al regolamento durante la gara

In presenza di particolari esigenze organizzative, tecniche o di sicurezza, il direttore di gara può apportare variazioni alle modalità di svolgimento della competizione, purché tali modifiche siano necessarie per garantire:

- la sicurezza degli atleti;
- il corretto svolgimento della gara;
- la compatibilità con la struttura disponibile;
- la gestione dei tempi;
- l'equità della competizione.

Le variazioni dovranno essere comunicate agli atleti prima della loro applicazione.

Art. 37 – Disposizioni tecniche non espressamente disciplinate

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano, le decisioni del direttore di gara, limitatamente alle questioni organizzative e interpretative necessarie allo svolgimento della competizione, e del pdg per quanto riguarda invece le questioni di carattere sportivo regolamentare.

Art. 38 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con l'inizio della stagione agonistica 2026/2027 e si applica a tutte le competizioni facenti parte del Trofeo Regionale OPES di Arrampicata Sportiva.

Eventuali modifiche successive dovranno essere comunicate alle società partecipanti prima della loro applicazione.

ALLEGATO A - RUOLI UFFICIALI

Organizzatore Trofeo

È responsabile dell'organizzazione delle tappe e svolge le seguenti mansioni:

- Nomina il PDG (anche se stesso).
- Scrive e comunica i programmi delle singole tappe.
- Si occupa delle iscrizioni online.
- Redige il calendario annuale delle gare (evitando il più possibile la sovrapposizione con altre gare del circuito FASI).
- Ricerca gli sponsor per i premi delle varie tappe e si occupa della comunicazione e della pubblicità degli eventi.
- Si occupa della comunicazione fra OPES e le varie parti attive nel Trofeo.

Direttore di Gara (DGA)

È nominato dalla società ospitante ed è il responsabile della direzione generale della competizione. In particolare si occupa di:

- Gestire le informazioni della gara conducendo la comunicazione fra giudici, team manager, pdg e tracciatori.
- Gestire gli spazi della gara (area gara, area pubblico, accessibilità del sito).
- Gestire le comunicazioni con il pubblico (tempistiche, spazi, richieste particolari ecc).
- Gestire direttamente o indirettamente le iscrizioni e la raccolta delle quote di iscrizione.
- Assicurare il corretto svolgimento della gara in un ambiente vivibile e sicuro.
- E' facoltà del DGA limitare il numero di Team Manager per squadra, modificare aree di gara o gestire il posizionamento del pubblico.

Presidente di Giuria (PDG): È nominato dall'Organizzatore del Trofeo. È il responsabile del corretto svolgimento della gara, dal punto di vista del rispetto delle regole, nonché responsabile dei giudici di gara. I suoi compiti sono:

- Controllare e verificare la corretta tracciatura dei blocchi e delle vie dal punto di vista della sicurezza e della chiarezza di svolgimento (start e top non equivoci, prese ben segnate, eventuali nastri ecc)
- Verificare le conoscenze dei giudici a riguardo delle regole della disciplina giudicata e dei termini del Glossario Tecnico.
- Dirigere i giudici nel loro lavoro (cercare di rendere corretto e coerente il loro lavoro).
- Gestire situazioni ambigue, incidenti tecnici ed eventuali ricorsi.

Giudice di gara: Sono nominati dal Direttore di Gara e confermati dal Presidente di Giuria. Si occupano di giudicare i blocchi o le vie in maniera imparziale secondo i regolamenti dell'arrampicata sportiva vigenti.

In quanto per essere giudici non è richiesta una specifica qualifica, è fondamentale che tutti i giudici abbiano chiaro prima dell'inizio dei turni le definizioni principali (presenti nel Glossario tecnico - ALLEGATO B).

Responsabile Tracciatore: È responsabile della tracciatura dei blocchi o delle vie di gara e della corretta progressione delle difficoltà. La tracciatura dovrà essere coerente con il carattere promozionale del Trofeo, prevedendo percorsi adeguati ai diversi livelli tecnici dei partecipanti e una progressione delle difficoltà tale da risultare accessibile agli atleti meno esperti e, al tempo stesso, sufficientemente selettiva per quelli di livello più elevato. Dovrà inoltre individuare con criterio i blocchi da sottoporre al giudizio diretto dei giudici, al fine di ridurre il più possibile i casi di parità.

I suoi compiti principali durante lo svolgimento della gara saranno di:

- Controllare che tutti i blocchi e le vie siano chiaramente leggibili e comprensibili dagli atleti e dai giudici.
- Controllare, insieme al PDG, che tutti i blocchi e le vie siano sicuri e privi di situazioni potenzialmente pericolose o equivocate. Per i blocchi dovranno essere verificate, in particolare, la sicurezza dei movimenti, delle cadute e delle zone di atterraggio; per le vie dovranno essere verificati i moschettonaggi, le possibili traiettorie di caduta, la presenza di volumi o altre sporgenze e ogni ulteriore situazione di potenziale pericolo. Il Responsabile Tracciatore dovrà apportare le eventuali modifiche richieste dal PDG per garantire la sicurezza e la regolarità della gara.
- Tracciare i blocchi o le vie nei tempi concessi da programma.
- Seguire nel limite del possibile le Linee Guida di Tracciatura indicate nell'allegato D.

Elaboratore dati e classifiche: È incaricato della gestione dei dati inseriti dagli atleti e dai giudici, nonché della stesura e pubblicazione delle classifiche.

Assicuratori: Nelle gare Lead, gli assicuratori sono messi a disposizione dalla società ospitante e devono essere qualificati e abilitati a svolgere il ruolo di assicuratore. La verifica dei requisiti e dell'idoneità degli assicuratori è di competenza del Direttore di Gara, prima dell'inizio della competizione.

Team Manager: Team Manager accompagnano e assistono gli atleti della propria società secondo le modalità stabilite dalla società ospitante e dal direttore di gara.

ALLEGATO B - REGOLAMENTO BOULDER e LEAD

Per il regolamento dell'attività di Boulder e Lead generale si rimanda al regolamento ufficiale World Competition (ex IFSC) COMPETITION RULES presente al link <https://www1.ifsc-climbing.org/resources/competitions> dell'anno corrente.

ALLEGATO C - CLASSIFICHE

ALLEGATO D - LINEE GUIDA TRACCIATURA

D.1 - BOULDER

Ai fini di mantenere il carattere **Promozionale** del Trofeo, è richiesto ai tracciatori che le singole tappe rispettino o comunque puntino a rispettare le seguenti proporzioni di blocchi chiusi sul totale. Queste percentuali variano secondo le categorie di appartenenza. Inoltre si introduce un numero di blocchi minimi.

Categoria	Percentuale ideale	Blocchi minimi chiusi
U9	40%	5
U11	40%	5
U13	30%	4
U15	30%	3
Assoluti	25%	3

Inoltre il suggerimento è di creare dei blocchi che siano il più possibile:

- evitare "blocchi lenti": tracciare blocchi che favoriscano un flusso continuo di tentativi di breve durata
- diversità ed ecletticità di proposte: La richiesta tecnica deve essere varia, blocchi di condizionale, di mobilità, di coordinazione, di equilibrio.
- indipendenza delle linee: I blocchi devono essere più possibilmente scalabili contemporaneamente per cui deve essere garantita l'indipendenza delle linee di caduta. E' fortemente consigliato dividere il muro boulder disponibile in più settori da far lavorare tutti contemporaneamente.

Inoltre si consiglia vivamente che per ogni categoria venga sempre pensato con anticipo un eventuale blocco di spareggio per i risultati finali dei podi.

D.2 - LEAD

Ai fini di mantenere il carattere Promozionale del Trofeo, anche la tracciatura delle vie Lead dovrà essere adeguata al livello delle singole categorie e garantire una progressione della difficoltà lungo l'intero percorso.

Le vie, in particolare quelle di qualifica, dovranno consentire anche agli atleti meno esperti di affrontare una parte significativa del percorso, evitando difficoltà eccessivamente selettive

nella fase iniziale. La difficoltà dovrà quindi aumentare progressivamente, permettendo allo stesso tempo di differenziare efficacemente le prestazioni degli atleti di livello medio e alto.

La tracciatura dovrà inoltre cercare di distribuire il più possibile le cadute lungo la via, evitando singoli passaggi eccessivamente selettivi che possano determinare un elevato numero di atleti fermi sulla stessa presa o sullo stesso movimento.

Gli itinerari devono essere pensati dando priorità alla sicurezza, riducendo al minimo il rischio di cadere nei primi punti di protezione, e favorendo delle rinviate sicure.

Le prese di sicurezza devono essere indicate chiaramente e sottolineate al giudice di via ed agli atleti prima della partenza.